

I luoghi plasmano l'esperienza musicale

VEXATIONS DI FRIK SATIE "1893"

11 pianisti eseguono per 18h
il brano più lungo al mondo

6 GENNAIO 2017 - 9:00

CORSO GARIBALDI 42 - CENTRO STORICO - PUTIGNANO

INGRESSO GRATUITO con proiezioni e pittura

PIANISTI

<i>Augusta Dall'Arche</i>	<i>Gianni Lenoci</i>
<i>Stefano Scagliuso</i>	<i>Donatello D'Attoma</i>
<i>Andrea Loliva</i>	<i>Cosimo Sgobba</i>
<i>Alisia Leone</i>	<i>Mara Andriola</i>
<i>Gita Signorile</i>	<i>Daniele Bove</i>
<i>Nicolò Petrafesa</i>	

VISUAL ART

Davide Curci

A close-up photograph of piano keys, showing the white and black keys in a row. The image is slightly blurred, focusing on the texture and color of the keys.

Intervista ad Augusta Dall'Arche

*Lo spazio fuori di noi, vince e traduce le cose**

* RAINER MARIA RILKE, *Poème L'Arbre*, giugno 1924, tradotto da Claude Vigée, pubblicato sulla rivista «Les Lettres», voi. IV, nn. 14-15-16, p. 13.

Il suono è un fenomeno fisico, non un oggetto. Per esistere ha bisogno di una sorgente, cioè di un corpo vibrante e di un mezzo elastico di propagazione in cui le onde possano viaggiare.

La qualità dell'esperienza di ascolto è strettamente legata al luogo, alla sua conformazione, agli oggetti che lo "abitano", e quindi al percorso che l'onda sonora compie, partendo dalla sorgente, attraversando il mezzo elastico, per giungere al nostro apparato uditivo.

Nella progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi musicali si dà, forse, poca importanza alla scelta e all'allestimento dello spazio ospitante la performance. Il luogo designato per un concerto, invece, ospita i suoni e le musiche, modellandoli acusticamente, facendoli riverberare, amplificandoli, e divenendo, a sua volta, strumento musicale.

In quali modi si può valorizzare e promuovere la diffusione della musica, anche prendendo in considerazione spazi nuovi o poco consueti? Si può andare oltre il concetto di performance musicale che, spesso, vede in contrapposizione la figura dell'interprete e quella del pubblico? È possibile offrire al pubblico adeguate esperienze per la fruizione di opere musicali?

Per provare a dare una risposta a questi interrogativi, ho rivolto alcune domande alla professoressa Augusta Dall'Arche, docente di Pedagogia Musicale presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia, protagonista e promotrice dei due eventi musicali oggetto di questa intervista.

>>> *continua nel pdf allegato*

Alessandra Palladino